

**Indicazioni operative per l'attuazione del bando
approvato con D.G.R. n°473 del 22/03/2021 "Terzo bando DUC".**

Le indicazioni operative di cui al presente documento hanno l'obiettivo di fornire ai Comuni indicazioni omogenee per la costituzione di un DUC e la presentazione delle domande di accesso al contributo e la realizzazione delle spese previste ai sensi del bando approvato con D.G.R. n°473 del 22/03/2021.

1) Step per costituire un DUC:

- ✓ Firma da parte del Comune (o dei Comuni che intendono associarsi in un Distretto Diffuso) del **Protocollo di Intesa** con l'Assessore allo Sviluppo Economico e le Associazioni di Categoria, secondo lo schema approvato con DGR n°1640 del 26/10/2016 (pubblicato sul BURP n°127 del 07/11/2016);
- ✓ Predisposizione e firma, con le Associazioni di Categoria, dell'**Accordo Territoriale**;
- ✓ Delibera di Consiglio Comunale di approvazione della costituzione del DUC e successiva firma del relativo **Atto Costitutivo**;
- ✓ Invio dell'Atto Costitutivo, completo degli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, e dell'Accordo Territoriale alla pec regionale sezione.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it chiedendo l'iscrizione nel registro regionale dei DUC;
- ✓ Redazione del Piano Operativo di Distretto con indicazione delle spese per quali si vuole presentare istanza di contributo;
- ✓ Approvazione, con Delibera di Consiglio Comunale, del Documento Strategico del Commercio (documento da allegare alla domanda di accesso al contributo - almeno del Comune capofila);
- ✓ Compilazione del modulo di domanda di accesso al contributo dal portale www.sistema.puglia.it nella sezione "Attività Economiche, Artigianali e Commerciali" - "Distretti Urbani del Commercio" – "3° Bando DUC".

2) DUC singoli o Partenariati di progetto:

IL COMUNE CAPOFILA DEL DUC PRESENTA ISTANZA PER TUTTO IL RAGGRUPPAMENTO. GLI ALTRI COMUNI ADERENTI AL DUC NON POTRANNO PRESENTARE ALTRE ISTANZE.

L'articolo 1.5 del bando prevede che possano partecipare:

- I Comuni che non abbiano ancora istituito un Distretto Urbano del Commercio e/o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II Bando DUC.

Un Comune che non ha MAI costituito un DUC può:

A superiore ai 25.000 abitanti	B inferiore ai 25.000 abitanti	C
Costituire un nuovo Distretto Urbano del Commercio.	Costituire un nuovo Distretto Diffuso con altri Comuni purché complessivamente siano superati i 25.000 abitanti.	Entrare nella compagine associativa in "via definitiva" ad un Distretto, urbano o diffuso, già esistente. Un singolo Comune NON può "convenzionarsi" per raggiungere il numero minimo di abitanti previsto, ma dovrà prima costituire un DUC. Al Comune capofila dell'aggregazione competerà la presentazione della domanda. Al DUC capofila saranno trasferite le relative risorse finanziarie. <u>In questo caso l'istanza non potrà essere presentata per la riserva delle risorse pari ad € 750.000,00 di cui all'art.1.5 del bando.</u>

- I Comuni capofila dei distretti che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi e che concorrono ai fini del consolidamento e il potenziamento delle attività.

Il Comune capofila di un DUC già costituito può:

D (se il DUC supera i 25.000 abitanti)	E (se il DUC non supera i 25.000 abitanti)	F (se il DUC non supera i 25.000 abitanti)
Partecipare in forma singola o aggregarsi ad altri DUC.	<p>Aggregarsi con la stipula di un'apposita Convenzione a Distretti già esistenti (anche se non contermini/confinanti ma che condividano gli stessi obiettivi e progettualità di sviluppo locale).</p> <p>Al Comune capofila dell'aggregazione competerà la presentazione della domanda. Al DUC capofila saranno trasferite le relative risorse finanziarie.</p>	Ampliare il proprio bacino territoriale almeno fino al raggiungimento del bacino territoriale minimo di 25.000 abitanti, annettendo all'associazione uno o più nuovi comune/i.

3) Trasferimento risorse e Rendicontazione spese:

Il Comune capofila trasferisce le risorse al Distretto, Urbano o Diffuso. In caso di aggregazioni su "Convenzione" (tipologia E) trasferisce le risorse al DUC Capofila.

Con riferimento alle spese il destinatario della fatturazione sarà l'Organismo Autonomo di Gestione/Associazione del DUC.

La raccolta della documentazione oggetto di rendicontazione (stati di avanzamento e finale) sarà curata dal Distretto Capofila. Il comune capofila (che ha presentato la domanda) dovrà trasmettere la rendicontazione su apposita modulistica approvata dalla *Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali*.

4) Indicazioni sulla spesa A)

Come espressamente disposto dall'articolo 5.1, lettera a), i Comuni che abbiano previsto in fase di partecipazione al II bando DUC le spese di "gestione" del distretto (di cui alla lettera f del bando approvato con a.d. 186/2018) non potranno, in ogni caso, accedere alle risorse di cui alla presente voce di spesa.

In merito alla spesa sostenuta dai Comuni per la redazione del Documento Strategico del Commercio: sarà ammissibile solo se non sia stata già finanziata sulle risorse dei precedenti bandi DUC.

Disposizioni finali

Tutte le informazioni sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche/distrettiurbanidelcommercio>

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla D.G.R. 1640/2016 e al R.R. 15/2011, nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.